

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 17 settembre 2015, n. 94/2015
Attuazione articolo 2 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, per il ruolo organico del Consiglio regionale. Fase applicativa. (CM).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

DELIBERA

1) di individuare in n. 10 il numero delle unità di personale individuate come posizioni eccedentarie e conseguenti esuberi per il periodo 30 aprile 2015 - 30 settembre 2016, nell'ambito del processo di riduzione dei costi del personale di cui alla D.U.P. n. 66 del 11 giugno 2015, come risultanti dagli elenchi nominativi di cui all'allegato A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, così suddivisi:

➤ n. 5 adesioni valide da parte del personale dipendente delle categorie all'istituto del pre-pensionamento per le quali è pervenuta dall'INPS la certificazione del diritto a pensione, individuate nominativamente nell'elenco A tre dipendenti di categoria D e due dipendenti di categoria C (A1);

➤ n. 5 richieste di collocamento a riposo ordinario collocate temporalmente all'interno del periodo di riassorbimento delle eccedenze, individuate nominativamente nell'elenco A1, due dipendenti di categoria D, un dipendente di categoria C e due dipendenti di categoria B (A2).

2) di demandare a successivo provvedimento la rideterminazione della dotazione organica mediante la soppressione delle posizioni non più necessarie, al termine dell'intero processo di assorbimento delle eccedenze;

3) di dare atto che le posizioni dichiarate eccedentarie non potranno essere ripristinate nella dotazione organica e che tali posizioni non potranno essere calcolate come risparmio utile ai fini del calcolo della capacità assunzionale, limitatamente al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti previsti dall'articolo 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

4) di dare atto che non si procederà, per gli esercizi 2015 e 2016 agli adempimenti di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'articolo 6, comma 4 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e che, una volta concluso il processo di riassorbimento di cui al presente atto, a decorrere dall'esercizio 2016, si procederà alla rilevazione del fabbisogno di personale sulla base della proposta dei direttori in riferimento alle strutture alle quali sono preposti, ed all'approvazione del provvedimento di programmazione triennale di fabbisogno di personale, tenuto conto della dinamica dei collocamenti a riposo e delle cessazioni dal servizio che si verificheranno una volta concluso il periodo di riassorbimento delle eccedenze;

5) di dare atto che l'Ufficio di Presidenza impartirà specifiche direttive in ordine alle modalità di attribuzione delle risorse necessarie a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa attraverso il prevalente ricorso a procedure di mobilità interna;

6) di dare atto che, in riferimento al trasferimento di funzioni e personale che la Regione Piemonte ha in corso di definizione in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, tale processo potrà comportare la necessità di una gestione distinta degli effetti di tale processo sugli organici, anche per quanto riguarda il ruolo organico del Consiglio regionale;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica.